

## **ALLEGATO B**

### **Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno**

**D.M. 30 Settembre 2011**

#### **Tirocinio diretto**

Ai sensi dell'allegato B (articolo 2) del D.M. 30 Settembre 2011, il tirocinio diretto e' da espletarsi in non meno di 5 mesi e viene effettuato presso le istituzioni scolastiche; e' seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica.

Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dagli Atenei ovvero dalle istituzioni scolastiche.

Le progettazioni sono coerenti con le finalità del percorso formativo di specializzazione per le attività di sostegno, con particolare attenzione alla crescita professionale degli operatori attivi nelle Istituzioni coinvolte nel processo.

Il tutor dei tirocinanti e' un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. E' individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni, e secondo le priorità di seguito indicate:

- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio;
- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo).

#### **Progetto di tirocinio diretto**

##### **Premessa**

Il presente progetto, che ha come obiettivo la formazione del docente specializzato delineato nel D.M. 30 settembre 2011, nel rispetto delle nuove dimensioni in cui si esplica la funzione docente, muove da una riflessione sul significato della professionalità del docente in relazione agli elementi di complessità interni di un'istituzione scolastica ed ai numerosi e articolati rapporti con l'esterno che delineano oggi la scuola come organizzazione complessa e autonoma, che eroga servizi e che si pone come luogo di contrattualità nei confronti dell'utenza.

In tale contesto, il progetto mira a far acquisire adeguati livelli di competenza in ordine alle problematiche relative agli alunni disabili e a far sì che gli studenti siano in grado di trasferire le

conoscenze teoriche acquisite attraverso lo studio delle discipline e le abilità affinate nei laboratori, in buone prassi didattiche da spendere in classe/sezione.

Il tirocinio presenta un approccio alla disabilità attraverso l'osservazione dell'organizzazione scolastica e la riflessione sulla normativa. Il percorso prevede la conoscenza delle principali patologie e delle relative diagnosi e affronta le tematiche delle didattiche speciali attraverso l'analisi degli strumenti di rilevazione e di progettazione. Alla fine del percorso lo studente dovrà saper progettare, condurre e valutare un intervento educativo-didattico volto all'integrazione degli alunni disabili.

Il tirocinio viene svolto in ciascuno dei quattro ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, in base all'indirizzo scelto dallo studente e viene coadiuvato dall'expertise dei docenti tutor dei tirocinanti.

I tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.

## FINALITÀ

Costruire il profilo professionale dell'insegnante di sostegno attraverso l'acquisizione di conoscenze sulle diagnosi e sulle patologie e attraverso la padronanza di strategie di didattica speciale volte all'integrazione degli alunni disabili.

<b>Contenuti</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
L' insegnante di sostegno: ruolo, funzione, normativa e qualità dell'integrazione	Riprogetta il proprio paradigma mentale, deontologico, cognitivo e valoriale programmandolo in ordine all'esplicita intenzione di realizzare un'azione personale e professionale volta all'integrazione degli alunni disabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza del ruolo professionale specifico per rispondere a "bisogni educativi speciali"</li> </ul>

La documentazione nei processi di integrazione	Riconosce e adegua l'azione docente alle richieste espresse dai bisogni individuali di educazione e di istruzione del soggetto disabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze e competenze utili per l'interpretazione e la compilazione della documentazione relativa ai casi di disabilità</li> <li>• Eseguire le procedure volte alla definizione e alla analisi delle caratteristiche della sindrome/disturbo/difficoltà degli alunni disabili</li> <li>• Leggere e analizzare i documenti socio-sanitari e didattici al fine di individuare strumenti operativi atti alla elaborazione delle proposte formative</li> </ul>
--	---	---

<b>Contenuti</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
Osservazione	Utilizza l'osservazione quale strumento per comprendere le dinamiche interattive all'interno della classe/sezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti diagnostici di osservazione</li> <li>• Conoscere e confrontare diverse patologie</li> </ul>

<b>Contenuti</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
Metodi e strategie di didattica speciale	Riconosce bisogni educativi speciali e adegua l'azione docente alle richieste espresse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere strategie di didattica speciale</li> <li>• Utilizzare strategie di didattica</li> </ul>

	dai bisogni individuali di educazione e di istruzione del soggetto che vive esperienze di disagio in senso psicologico, fisico, sociologico.	speciale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare interventi di didattica speciale volti a migliorare l'azione educativa</li> </ul>
--	--	---

<b>Contenuti</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
Progettazione e mediazione sistemica tra scuola, famiglia e territorio	Progetta situazioni operative finalizzate all'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre situazioni operative volte all'integrazione dell'alunno disabile</li> <li>• Redigere una progettazione adeguata alle esigenze dell'alunno disabile in rapporto alla classe/sezione dove è inserito</li> <li>• Organizzare strategie relative alla costruzione di una rete di rapporti con l'extrascuola e le altre figure professionali che interagiscono con l'alunno disabile ai fini dell'integrazione</li> </ul>
Progettazione, conduzione e valutazione di un intervento didattico	Effettua l'analisi di un caso, progetta e conduce piani educativi personalizzati facendo riferimento alla realtà normativa, organizzativa e didattica dell'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare l'analisi di un caso per progettare e condurre piani educativi personalizzati facendo riferimento alla realtà normativa, organizzativa e didattica dell'integrazione</li> <li>• Condurre situazioni di apprendimento utilizzando metodologie e strategie efficaci alla</li> </ul>

		soluzione delle problematiche individuate <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper valutare gli esiti relativamente alle diverse discipline</li> </ul>
--	--	--

### **SCANSIONE OPERATIVA**

- **25 ore** di tirocinio indiretto col tutor dei tirocinanti
- **150 ore** di tirocinio diretto in classe/sezione

### **RIFLESSIONI CONCLUSIVE**

Al termine dell'itinerario formativo il docente specializzato dovrà aver acquisito competenze progettuali e operative in funzione della specificità che la professione dell'insegnante di sostegno comporta. E' fondamentale l'acquisizione della consapevolezza della complessità che il ruolo implica; complessità che scaturisce non solo dalle dinamiche interne alla scuola, ma anche dal contesto familiare ed extrascolastico. Il tirocinio diventerà, pertanto, occasione per una riflessione sulle modalità del processo di programmazione individualizzata e personalizzata, della sua correlazione con il sistema scuola e con la realtà sociale, culturale e territoriale in cui si opera.

